

- L'interessamento del papa per comporre le liti della Valtellina, 274-275.
- Le premure del papa a favore della Lega, 275.
- Le istruzioni per i nunzi Sacchetti (gennaio 1624) e Spada, 276-277.
- Richelieu e le sue relazioni con la casa d'Absburgo, 278-279.
- Il procedere di Richelieu contro Urbano VIII; l'irruzione di Co-
rores nella Valtellina (1624), 279-281.
- Urbano VIII e l'irruzione nella Valtellina, 282-284.
- La nomina di Francesco Barberini come Legato in Parigi (19 feb-
braio 1625), 285.
- Richelieu e la questione valtellinese, 285-287.
- Francesco Barberini si reca a Parigi, 287.
- L'opposizione contro Richelieu; la difesa di questi, 288.
- Infruttuosi tentativi di P. Giuseppe di cambiare le idee del papa,
288-289.
- Il cardinale Barberini come Legato a Parigi, 289-292.
- L'insuccesso di Barberini, 292-293.
- Lettera del papa a Luigi XIII dell'8 ottobre 1625, 293.
- Barberini di fronte alle proposte francesi di accomodamento, 293.
- Crescente opposizione contro Richelieu, che si manifesta nella
pubblicazione di libelli, 294; il suo procedere contro tali stampe, 295;
il supposto autore dei « Segreti politici », 296.
- A Roma si è sempre decisi ad un procedimento energico, 297.
- Barberini e le intenzioni della Santa Sede riguardanti la questione
della Valtellina, 298.
- La pace di Monzòn, 299.
- Urbano VIII e la pace di Monzòn, 300-302.
- Urbano VIII e la sovvenzione finanziaria della Lega, 302-303.
- Urbano VIII ed i successi della Lega nell'estate 1626, 303-304.
- Il papa mira alla possibilità di un attacco all'Inghilterra, 304.
- Il papa e la lega franco-spagnuola contro l'Inghilterra, 305-307.
- Urbano VIII e Richelieu, 309.
- La caduta di La Rochelle, 311.
- Meriti del papa nella caduta di La Rochelle, 312.
- L'esultanza in Roma per la caduta di La Rochelle; la sconfitta
del protestantesimo in Germania, 313.

CAPITOLO III.

La restaurazione cattolica nei paesi dell'imperatore Ferdinando II e nell'impero romano-germanico.

1. Carafa insiste nell'opera della ricattolizzazione della Boemia, 314.
- Misure di Ferdinando II per la ricattolizzazione della Boemia, 315.
- L'arcivescovo Harrach e la ricattolizzazione della Boemia, 315.
- Resistenza di partiti popolari boemi contro le misure usate nella
riforma cattolica, 316-318.
- La rivolta dei contadini su Markersdorf, 319.
- Applicazione di misure coattive da parte dei feudatari boemi
320-321.